

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1</b>	
<b>Disciplina: educazione fisica</b>	
<b>Utenti destinatari: CLASSE TERZA</b>	
<b>Denominazione: IL GIOCO SPORTIVO: PALLAVOLO</b>	
<b>Competenze chiave europee</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consapevolezza ed espressione culturale – espressione corporea</li> <li>➤ Competenze sociali e civiche</li> </ul>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra.</li> <li>• Conoscere il concetto di strategia e tattica</li> <li>• Conoscere modalità relazionali che promuovono la valorizzazione delle differenze e l'inclusione per raggiungere un obiettivo comune</li> <li>• Conoscere le regole per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni di gioco e sport, anche in modo personale.</li> <li>• Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate.</li> <li>• Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto delle regole, ruoli, persone e risultati</li> </ul>
<b>Traguardi di sviluppo delle competenze</b>	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</li> <li>• Svolge le funzioni di arbitro e di giudice.</li> <li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li> <li>• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li> </ul>	
<b>Obiettivi</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici del gioco.</li> <li>• Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole del gioco confrontandosi in modo competitivo ma leale.</li> <li>• Realizzare strategie di gioco e mettere in atto comportamenti collaborativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove d'ingresso attestanti lo stato della classe circa le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare)</li> <li>• Conoscenza delle regole e dei fondamentali della pallavolo.</li> <li>• Esecuzione pratica della pallavolo con regole flessibili e adattabili alle situazioni di gioco (spazi, numero dei giocatori, alternanza dei ruoli).</li> </ul>

<b>Risorse umane: Interne (Docenti di classe)</b>	
<b>Tempi di applicazione: settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio</b>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività ludiformi</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Dialoghi ("Chain")</li> <li>- Learning by doing</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LIM</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Piccoli e grandi attrezzi</li> </ul>
<b>Verifica e valutazione degli apprendimenti</b>  (Ai sensi del DPR 122/09 e delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)	<p>La VERIFICA sarà svolta in itinere e a conclusione del percorso, mediante la somministrazione di schede strutturate e non, questionari a risposta multipla e a risposta aperta, per consentire di monitorare e calibrare costantemente l'azione didattica.</p> <p>La VALUTAZIONE formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all'apprendimento e alla formazione degli stessi.</p> <p>Per gli alunni stranieri e con DSA, le verifiche e la valutazione verteranno sull'acquisizione dei contenuti e dei processi, senza dare rilievo alla forma. Per gli alunni con DSA, sarà consentito di espletare le verifiche con il 30% del tempo aggiuntivo, e con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP.</p>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2</b>	
<b>Disciplina: educazione fisica</b>	
<b>Utenti destinatari: CLASSE TERZA</b>	
<b>Denominazione: IL GIOCO SPORTIVO: PALLACANESTRO</b>	
<b>Competenze chiave europee</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consapevolezza ed espressione culturale – espressione corporea</li> <li>➤ Competenze sociali e civiche</li> </ul>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra.</li> <li>• Conoscere il concetto di strategia e tattica.</li> <li>• Conoscere modalità relazionali che promuovono la valorizzazione delle differenze e l'inclusione per raggiungere un obiettivo comune.</li> <li>• Conoscere le regole per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le abilità motorie adattandole alle situazioni di gioco e sport, anche in modo personale.</li> <li>• Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate.</li> <li>• Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto delle regole, ruoli, persone e risultati.</li> </ul>
<b>Traguardi di sviluppo delle competenze</b>	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</li> <li>• Svolge le funzioni di arbitro e di giudice.</li> <li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li> <li>• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li> </ul>	
<b>Obiettivi</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici del gioco.</li> <li>• Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole del gioco confrontandosi in modo competitivo ma leale.</li> <li>• Realizzare strategie di gioco e mettere in atto comportamenti collaborativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e pratica dei giochi presportivi propedeutici al gioco della pallacanestro.</li> <li>• Conoscenza delle regole e dei fondamentali della pallacanestro.</li> <li>• Esecuzione pratica della pallacanestro con regole flessibili e adattabili alle situazioni di gioco (spazi, numero dei giocatori, alternanza dei ruoli).</li> </ul>
<b>Risorse umane: Interne (Docenti di classe)</b>	

<b>Tempi di applicazione: marzo, aprile, maggio, giugno.</b>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività ludiformi</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Dialoghi (“Chain”)</li> <li>- Learning by doing</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- -LIM</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Piccoli e grandi attrezzi</li> </ul>
<b>Verifica e valutazione degli apprendimenti</b>  <small>(Ai sensi del DPR 122/09 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione 2012)</small>	<p>La VERIFICA sarà svolta in itinere e a conclusione del percorso, mediante la somministrazione di schede strutturate e non, questionari a risposta multipla e a risposta aperta, per consentire di monitorare e calibrare costantemente l’azione didattica.</p> <p>La VALUTAZIONE formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all’ apprendimento e alla formazione degli stessi.</p> <p>Per gli alunni stranieri e con DSA, le verifiche e la valutazione verteranno sull’ acquisizione dei contenuti e dei processi, senza dare rilievo alla forma. Per gli alunni con DSA, sarà consentito di espletare le verifiche con il 30% del tempo aggiuntivo, e con l’ utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP.</p>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3</b>	
<b>Disciplina: EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>Utenti destinatari: CLASSE TERZA</b>	
<b>Denominazione: LA CULTURA SPORTIVA</b>	
<b>Competenze chiave europee</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consapevolezza ed espressione culturale – espressione corporea</li> <li>➤ Competenze sociali e civiche</li> </ul>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le norme generali per la prevenzione degli infortuni, per l'assistenza e alcuni elementi di primo soccorso.</li> <li>• Principi fondamentali di corretta alimentazione e di igiene personale; avere le prime conoscenze delle sostanze che inducono dipendenza ( fumo, doping, droghe, alcool..) e sui loro effetti negativi.</li> <li>• Conoscere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai fini della sicurezza sapersi rapportare con le persone e con l'ambiente circostante, anche applicando alcune tecniche di assistenza ed elementi di primo soccorso.</li> <li>• Nella salvaguardia della propria salute scegliere di evitare l'assunzione di sostanze illecite e curare l'alimentazione e l'igiene personale.</li> <li>• Per mantenere la propria efficienza essere attivi fisicamente in molteplici contesti ed essere anche in grado di dosare lo sforzo, applicare alcune tecniche di riscaldamento, defaticamento e rilassamento.</li> </ul>
<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed applica su se stesso comportamenti di promozione dello “ star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</li> <li>• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> </ul>	
<b>Obiettivi</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti.</li> <li>• Conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</li> <li>• Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di salute.</li> <li>• Il primo soccorso. I traumi più frequenti nella pratica sportiva. Lesioni dei tessuti, delle ossa, delle articolazioni, dei muscoli.</li> <li>• I benefici dell'attività sportiva sui vari apparati.</li> <li>• La cultura dello sport contro la droga: tossicodipendenze e doping.</li> <li>• Olimpiadi antiche e moderne.</li> </ul>
<b>Risorse umane: Interne (Docenti di classe)</b>	
<b>Tempi di applicazione: 15 ore – primo e secondo quadrimestre</b>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività ludiformi</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Dialoghi (“Chain”)</li> <li>- Learning by doing</li> </ul>

<p><b>Strumenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LIM</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Piccoli e grandi attrezzi</li> </ul>
<p><b>Verifica e valutazione degli apprendimenti</b></p> <p>(Ai sensi del DPR 122/09 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)</p>	<p>La VERIFICA sarà svolta in itinere e a conclusione del percorso, mediante la somministrazione di schede strutturate e non, questionari a risposta multipla e a risposta aperta, per consentire di monitorare e calibrare costantemente l'azione didattica.</p> <p>La VALUTAZIONE formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all'apprendimento e alla formazione degli stessi.</p> <p>Per gli alunni stranieri e con DSA, le verifiche e la valutazione verteranno sull'acquisizione dei contenuti e dei processi, senza dare rilievo alla forma. Per gli alunni con DSA, sarà consentito di espletare le verifiche con il 30% del tempo aggiuntivo, e con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP.</p>